
Comune di Borgofranco d'Ivrea

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2: Giustizia

Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7: Turismo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11: Soccorso civile

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13: Tutela della salute

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19: Relazioni internazionali

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Missione 50: Debito pubblico

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Missione 99: Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 28.10.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Borgofranco d'Ivrea ha un popolazione pari a 3730 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazioni di entrate e spese al livello IV del piano

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

- Popolazione dell'Ente -

| | | |
|--|----------------------|--|
| 1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011 | | n. 3643 |
| 1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze | | n. 3730 n. 1796 n. 1934 n. 1724 n. - |
| 1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente) | | n. 3736 |
| 1.1.4 – Nati nell'anno | n. 31 | |
| 1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale | n. 42 | n. -11 |
| 1.1.6 – Immigrati nell'anno | n. 120 | |
| 1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio | n. 115 | n. 5 |
| 1.1.8 – Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente) di cui | | n. 3730 |
| 1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni) | | n. 202 |
| 1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni) | | n. 278 |
| 1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) | | n. 453 |
| 1.1.12 – In età adulta (30/65 anni) | | n. 1847 |
| 1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni) | | n. 951 |
| 1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2010 | 0,74 |
| | 2011 | 0,87 |
| | 2012 | 0,77 |
| | 2013 | 0,72 |
| | 2014 | 0,84 |
| 1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2010 | 1,22 |
| | 2011 | 0,84 |
| | 2012 | 1,07 |
| | 2013 | 1,33 |
| | 2014 | 1,13 |
| 1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente | Abitanti Entro il | n. 5146 n. 2020 |
| 1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Può considerarsi sufficiente dato che esiste un gran numero di diplomati e laureati, anche se è da rilevare un buon numero di cittadini con il diploma di scuola secondaria di primo grado | | |
| 1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: A causa dell'elevata età media della popolazione il reddito primario è essenzialmente reddito da pensione. | | |

- Struttura dell'Ente -

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | |
|--|-----------------------|-------------------------------|----------------|----------------|
| | | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
| 1.3.2.1 - Asili nido n. _____ | Posti n. _____ | Posti n. _____ | Posti n. _____ | Posti n. _____ |
| 1.3.2.2 - Scuole dell'infanzia n. 3 | Posti n. 103 | Posti n. 110 | Posti n. 81 | Posti n. 82 |
| 1.3.2.3 - Scuole primarie n. 1 | Posti n. 125 | Posti n. 124 | Posti n. 158 | Posti n. 154 |
| 1.3.2.4 - Scuole secon. I grado n. 1 | Posti n. 97 | Posti n. 96 | Posti n. 103 | Posti n. 108 |
| 1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. _____ | Posti n. _____ | Posti n. _____ | Posti n. _____ | Posti n. _____ |
| 1.3.2.6 - Farmacie Comunali | n. _____ | n. _____ | n. _____ | n. _____ |
| 1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. | | | | |
| - bianca | 4 | 4 | 4 | 4 |
| - nera | 2 | 2 | 2 | 2 |
| - mista | 19 | 19 | 19 | 19 |
| 1.3.2.8 - Esistenza depuratore | Si | Si | Si | Si |
| 1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km. | 30 | 30 | 30 | 30 |
| 1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato | Si | Si | Si | Si |
| 1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini | n. 12 hq. 1 | n. 12 hq. 1 | n. 12 hq. 1 | n. 12 hq. 1 |
| 1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica | n. 950 | n. 970 | n. 990 | n. 1010 |
| 1.3.2.13 - Rete gas in Km. | 16 | 16 | 18 | 18 |
| 1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: | | | | |
| - civile | 4820 | 4780 | 4780 | 4780 |
| - industriale | | | | |
| - racc. diff.ta | Si | Si | Si | Si |
| 1.3.2.15 - Esistenza discarica | No | No | No | No |
| 1.3.2.16 - Mezzi operativi | n. 4 | n. 4 | n. 4 | n. 4 |
| 1.3.2.17 - Veicoli | n. 2 | n. 1 | n. 1 | n. 1 |
| 1.3.2.18 - Centro elaborazione dati | No | No | No | No |
| 1.3.2.19 - Personal computer | n. 16 | n. 16 | n. 16 | n. 16 |
| 1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i> | | | | |